

BANDO CORIS 2024-2025

FAQ

1. A chi è destinato il presente bando?

Il presente bando è destinato esclusivamente agli Enti Consorziati del Sistema Sanitario Regionale, ovvero Azienda Ospedale-Università Padova, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, Istituto Oncologico Veneto, Aziende ULSS del Veneto, San Camillo IRCCS, IRCCS Sacro Cuore Don Calabria e Istituto Zooprofilattico delle Venezie.

2. Quante Unità Operative possono essere coinvolte?

Oltre all'Unità Operativa proponente, possono essere coinvolte al massimo 3 Unità Operative (anche non appartenenti all'Ente Proponente), di cui eventualmente una sola non facente parte del Servizio Sanitario Nazionale.

3. Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Sono ammessi a presentare una proposta progettuale i Dirigenti del Ruolo sanitario:

- dipendenti a tempo indeterminato di uno degli Enti cui è rivolto il bando con previsione di servizio per l'intera durata del progetto (indicativamente fine 2027);
- universitari in convenzione presso uno degli Enti cui è rivolto il bando con previsione di servizio per l'intera durata del progetto (indicativamente fine 2027).

In entrambi in casi la previsione di servizio andrà documentata con certificazione a firma del Legale Rappresentante (si veda fac-simile allegato).

4. Può presentare la domanda il personale Dirigente del Ruolo Sanitario in quiescenza?

No.

5. Un Responsabile Scientifico può presentare più Progetti?

No, può essere presentata un'unica proposta progettuale.

6. A chi è destinato il finanziamento?

Il finanziamento è destinato solo agli Enti Consorziati del Servizio Sanitario Regionale.

In caso di presenza di più Unità Operative afferenti a Enti Consorziati del SSR e non appartenenti all'Ente Proponente, il finanziamento verrà erogato solo all'Ente Proponente che a sua volta dovrà procedere all'assegnazione del budget ad ogni singola Unità Operativa tramite specifici accordi economici.

7. Come presentare la domanda?

Le proposte progettuali possono essere presentate solo tramite la piattaforma CORIS accedendo al link hic.corisveneto.com e devono essere sottoscritte con firma digitale (p7m – pdf) dal Rappresentante Legale dell'Ente Proponente e dal Responsabile Scientifico.

Se verranno presentate proposte progettuali che risultino incomplete a seguito di una prima verifica istruttoria alla chiusura del bando, verrà data la possibilità di integrare la documentazione in un tempo massimo di una settimana.

Non è ammessa la firma autografa.

Non è ammesso l'invio delle proposte tramite PEC.

La proposta progettuale deve essere presentata in lingua italiana.

8. Quale e-mail utilizzare per registrarsi alla piattaforma CORIS?

La registrazione alla piattaforma CORIS per la presentazione della proposta progettuale deve avvenire tramite la e-mail aziendale dell'Ente Consorziato di appartenenza.

In caso impossibilità di utilizzo di e-mail aziendale da parte del personale universitario in convenzione, prima di registrarsi è necessario inviare via e-mail a CORIS, all'indirizzo amministrazione@corisveneto.it, tramite la Struttura Amministrativa di riferimento (URC) dell'Ente Proponente, una certificazione attestante che il Responsabile Scientifico è in convenzione con l'Ente Proponente ma non in possesso di mail aziendale.

9. Qual è la durata massima del progetto?

La durata di un progetto può essere al massimo di 24 mesi, più eventuale proroga di n. 1 anno.

La richiesta di proroga deve essere inviata a mezzo PEC, almeno 3 mesi prima della scadenza del progetto, motivata e sottoscritta da Legale Rappresentante dell'Ente Proponente e dal Responsabile Scientifico.

10. Qual è l'importo massimo del finanziamento?

L'importo massimo complessivo del Bando è pari € 600.000,00, ma il finanziamento massimo per singolo progetto è pari a € 200.000,00, che verrà assegnato all'Ente Proponente.

Nel caso venga presentato un progetto con una richiesta di budget superiore ad € 200.000,00, la quota residua sarà a carico dell'Ente Proponente.

Non è ammissibile un cofinanziamento da parte di terzi.

11. Quando verrà erogato il finanziamento?

Il finanziamento verrà erogato:

- 50% alla firma del contratto o a seguito del parere favorevole del Comitato Etico Territoriale, se previsto; se non previsto è necessario comunque l'invio di una dichiarazione da parte del Comitato Etico Territoriale attestante che lo studio non necessita di approvazione (ATTENZIONE: il parere o la dichiarazione dovranno essere trasmessi entro 30 gg dalla stipula della convenzione);
- 30% dopo circa un anno e a seguito dell'invio della relazione scientifica ed economica intermedia;
- 20% a consuntivo alla fine del progetto e all'invio della relazione scientifica ed economica finale da inviare entro 60gg dalla scadenza del progetto medesimo.

12. Quali sono le spese ammesse dal finanziamento?

Le voci di spesa ammesse sono:

- 1) Spese per personale reclutato appositamente per il progetto (borsa di studio, incarico professionale) e solo per il tempo necessario alla sua realizzazione. In nessun caso possono essere poste a carico del finanziamento quote stipendiali, né sono previsti compensi per lo svolgimento della ricerca.
- 2) Strumentazioni solo a noleggio o in leasing con rimborso totale e solo per la durata del progetto.
- 3) Acquisizione o sviluppo di soluzioni software/hardware già esistenti, e cioè certificati CE, ove disponibile, commercializzati o, se non presenti le due prime condizioni, accompagnati da certificazione, dell'ente pubblico o privato proponente il sistema, che gli stessi hanno superato la fase di addestramento. Nello specifico può essere utilizzato il finanziamento per:
 - l'acquisto un software già esistente, sotto forma di acquisizione di licenze e/o servizi SaaS,
 - le spese che dovessero essere sostenute per eventuali sviluppi per l'integrazione con i

sistemi informatici aziendali

- 4) Spese varie, materiale di consumo, eventuali prestazioni non routinarie.
- 5) Pubblicazioni, con limite di spesa del 2% del finanziamento complessivo.
- 6) Missioni, organizzazione convegni, iscrizione a convegni con limite di spesa totale pari al 5% del finanziamento complessivo.
- 7) Spese per consulenze esterne (da inserire alla voce "spese varie"); possono essere rendicontate non più di n. 2 consulenze per un importo massimo di ciascuna pari al 2% del finanziamento complessivo.

13. È possibile rimodulare il budget?

Sì, inviando via PEC specifica richiesta a CORIS.

È possibile rimodulare il budget solo all'interno delle categorie di spesa ammesse e nei limiti di spesa per singola voce, garantendo il rispetto dell'importo complessivamente assegnato.

14. È previsto il rimborso degli Overheads?

No.

15. Con la rendicontazione intermedia e conclusiva devono essere inviati anche la documentazione cartacea dei giustificativi di spesa?

I giustificativi di spesa non devono essere materialmente allegati; è necessario un riepilogo contenente i riferimenti (numero e data) degli ordini, delle fatture, o di altri giustificativi di pagamento.

La documentazione deve essere conservata agli atti per consentire eventuali verifiche da parte di CORIS.

16. Che cosa si intende per collaboratori? Le spese sostenute dai collaboratori possono essere rimborsate?

Possono essere inseriti nell'elenco Collaboratori della ricerca: personale dipendente, personale in convenzione, specializzandi.

Saranno rimborsate le spese sostenute (es. missioni) solo dai Collaboratori inseriti nell'equipe di ricerca indicata nella proposta progettuale.

Ogni modifica dell'elenco deve essere tempestivamente comunicata a CORIS a mezzo PEC.



REGIONE DEL VENETO

17. Verrà pubblicata una graduatoria?

No, sul sito del CORIS verrà pubblicato solo l'elenco dei progetti finanziati.